



# CGIL

confederazione generale italiana del lavoro

Newsletter della Cgil Roma e Lazio Anno 2010 n. 67 del 23.07.10 - sito internet [www.lazio.cgil.it](http://www.lazio.cgil.it)

ROMA CAPITALE

## DI BERARDINO: TEMPO DI SACRIFICI, MA NON PER TUTTI

**22.07.10** "Tempo di sacrifici, ma non per tutti". È duro il commento di Claudio Di Berardino, segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio, alla richiesta di aumento del numero dei consiglieri e degli assessori avanzata dal consiglio comunale di Roma. "C'è da restare senza parole – afferma il dirigente Cgil –. Il Comune di Roma si appresta a varare una manovra pesantissima: oltre 400 milioni di euro complessivi, la più pesante, se paragonata a quella degli altri comuni italiani. Una manovra fatta solo di tagli e tasse, aumento dei costi degli asili nido,

delle mense scolastiche, dell'addizionale Irpef, con la conseguenza di un netto peggioramento dei servizi, dell'abbandono delle periferie e di ogni pur minimo accenno alla costruzione di case popolari. Bene, in questo quadro cosa fa il consiglio? Anziché riflettere seriamente su misure socialmente più eque per affrontare la crisi, decide di approfittare del decreto attuativo su Roma Capitale per chiedere di riportare a 60 il numero dei consiglieri, invece di 48, e innalzare a 15 quello degli assessori, invece di 12, nonché di aumentare ai consiglieri stipendi e in-

dennità". "Davvero non ci sono parole – continua Di Berardino –: un insulto alla città, alle migliaia di cassintegrati e di senza lavoro, alle tante, tantissime famiglie che già oggi non sanno come arrivare a fine mese". "Rivolgo un appello a tutti i capigruppo – conclude –, al loro senso di responsabilità, affinché nel primo consiglio comunale che discute la manovra, rivedano scelte che nella crisi che stiamo vivendo sono davvero immorali e incompatibili con la manovra stessa".

**FONTE OMNIROMA**

PACELAVORODIR  
ITTISPERANZA  
LEGALITACOMUN  
CAZIONEFUTUR  
OPENSERORAD  
ICISTRUZIONEC  
ONOSCENZAGU  
STIZIASICUREZ  
ZARISPETTOSVI  
LUPPORICERCA

PIAZZA  
BELLA  
PIAZZA



**FESTA DELLA CGIL DI ROMA E LAZIO  
DAL 3 AL 12 SETTEMBRE 2010 - TERME DI CARACALLA**

info: [www.lazio.cgil.it](http://www.lazio.cgil.it)

MANOVRA COMUNE DI ROMA

## ACCORDO SU RIDUZIONE RETTE NIDO E COSAP: CGIL NON FIRMA



**15.07.10** Terzo incontro sul bilancio, questa mattina in Campidoglio, tra il sindaco Gianni Alemanno e le parti sociali. Dalla riunione è emersa la disponibilità del Campidoglio a rivedere gli adeguamenti tariffari inizialmente annunciati per le rette degli asili nido e il Cosap (occupazione di suolo pubblico). "Abbiamo firmato un protocollo con Cisl, Uil, Ugl, senza la Cgil che non ha firmato, che porta ad una modifica della situazione tariffaria in particolare degli asili nido e del Cosap", ha annunciato il sindaco al termine dell'incontro in Campidoglio. Relativamente alla nuova proposta di adeguamenti tariffari degli asili, l'assessore capitolino alla Scuola Laura Marsilio ha spiegato che presto sarà preparata "una delibera programmatica che sarà sottoposta al voto del consiglio comunale". Nel dettaglio, prevediamo importanti riduzioni de-

gli adeguamenti tariffari per le fasce di reddito tra i 15 e i 30 mila euro l'anno", ha aggiunto Marsilio. Ad esempio, la nuova proposta tariffaria per i redditi Isee da 30mila euro è una retta di 270 euro al mese (attualmente chi appartiene a questa fascia di reddito paga 222 euro al mese, l'iniziale proposta del Campidoglio prevedeva di aumentare a 350 euro questa retta). Mentre chi ha un reddito Isee di 20mila euro pagherà 177 euro al mese (attualmente paga 146 euro, la nuova proposta era di 203 euro). Tra le altre novità emerse dall'incontro di questa mattina, "ci siamo poi impegnati - ha detto Alemanno - a convocare, alla presenza del presidente Polverini, il tavolo interistituzionale sullo sviluppo economico la prossima settimana alla Regione".

Infine, "faremo un ulteriore passo in avanti sul quoziente

familiare", ha aggiunto il sindaco. Il tavolo sul quoziente familiare, come ha fatto sapere Gianni Fortunato dell'Ugl "sarà convocato per la prossima settimana". Soddisfatto dell'accordo Luigi Scardaone della Uil che ha parlato, con riferimento al bilancio, di "una manovra complicata ma in linea con la situazione di crisi del Paese". Per Mario Bertone della Cisl "il confronto deve proseguire: rivendichiamo maggiori attenzioni nei confronti dei deboli". Infine, Claudio Di Bernardino, della Cgil, considera che quella che il Campidoglio sta per varare è una manovra depressiva, di tasse e tagli ai servizi". Per questo, la Cgil ha deciso di non firmare l'accordo. Una posizione che Alemanno considera "isolata e ideologica".

**FONTE OMNIROMA**

PLAYTEX

## FILCTEM E CGIL POMEZIA-CASTELLI: POSITIVO ACCORDO CON REGIONE

**21.07.10** È stato siglato presso la Regione Lazio l'accordo tra azienda e sindacati per i 118 lavoratori della Playtex di Pomezia". Lo scrive, in una nota, la Cgil-Cdlt del Comprensorio Pomezia, Castelli, Colferro, Subiaco. "Tra i punti dell'accordo, l'impegno dell'azienda a vendere l'immobile a soggetti imprenditoriali che garantiscano la vocazione industriale del sito e tutelino

l'occupazione; 24 mesi di cassa integrazione per cessazione a partire dal 23 agosto; la possibilità di ricollocazione mediante trasferimento per circa 55 unità; incentivi all'esodo e al raggiungimento dei requisiti pensionistici; inoltre la Regione mette a disposizione un servizio di ricerca di mercato per individuare eventuali acquirenti". Secondo Roberto Gargiullo, segretario Filctem del Comprensorio,

"si tratta di un accordo positivo, considerando anche lo stato di difficoltà del settore tessile. Positivo anche l'insieme degli strumenti messi a disposizione per la gestione dell'impatto sociale. Inoltre, per quanto riguarda la ricerca di possibili acquirenti sarebbero già in corso dei contatti".

**FONTE OMNIROMA**

## VIGILI DEL FUOCO

# FP-CGIL: A ROMA E PROVINCIA, VIGILI DEL FUOCO SOTTO ORGANICO DI 200 UNITÀ

**20.07.10** "I Vigili del Fuoco di Roma e provincia sono sotto organico di circa 200 unità". A lanciare l'allarme, in concomitanza con lo sciopero nazionale della categoria, è Sergio Primavera rappresentante della Fp Cgil di Roma e del Lazio. "Siamo ridotti all'osso, con questo organico non riusciamo a garantire i servizi minimi - spiega - ieri ad esempio la meta' degli uomini in servizio è stata impegnata solo per l'incendio al Bricofier, se fosse successo qualcosa di analogo contemporaneamente non avremmo saputo come affrontare due emergenze". Il rappresentante di categoria della Fp Cgil parla di 120 capi squadra ed oltre 50 vigili in meno rispetto alle necessità di organico del corpo a Roma e provincia. La sua denuncia si estende anche alle sedi in dota-

zione ai Vigili del Fuoco "la città si è espansa ma a questo sviluppo non è corrisposta un nostro adeguato radicamento sul territorio", le nuove periferie come Roma Est o Ponte di Nona, spiega ancora "sono servite da presidi molto lontani". "La Bufalotta ad esempio - prosegue - rientra alle competenze della stessa caserma che si occupa anche di Prati, anche in questo caso difficilmente riusciremmo a fronteggiare due emergenze contemporaneamente". Anche l'aumento della popolazione dei Comuni della prima cintura dell'area metropolitana della capitale per il rappresentante sindacale non è stato accompagnato dalla crescita dei servizi: "a Campagnano, Velletri e Colleferro - aggiunge - le nostre sedi sono fatiscenti—mentre alla Pisana da anni si attende il comple-

tamento della struttura". Primavera punta il dito anche in materia di sicurezza "la manovra abolisce la certificazione di prevenzione degli incendi per imprese e privati ma non capiamo con che strumento la sostituisce". Oggi intanto le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil dei Vigili del Fuoco hanno proclamato quattro ore di sciopero generale di categoria, dalle 10 alle 14, contro i "mancati impegni del governo" sul rinnovo del contratto di lavoro (scaduto da 30 mesi), la stabilizzazione del personale precario ed i tagli al corpo previsti dalla manovra finanziaria.

**FONTE OMNIROMA**



# **SANITA' NEL LAZIO: RISCHIO DISASTRO**

**NO** **+** TICKET **+** TASSE  
**-** CURE **-** ASSISTENZA

**AL BLOCCO TURN OVER E AL  
LICENZIAMENTO 2.500 PRECARI**

## **CHIEDIAMO**

- **PERSONALE ADEGUATO A GARANTIRE  
SERVIZI SANITARI DI QUALITA'  
NEGLI OSPEDALI E NEL TERRITORIO**
- **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**

**PER UNA SANITA' MIGLIORE  
PER UN NUOVO PIANO DI RIENTRO  
CONTINUA LA MOBILITAZIONE  
NELLE STRUTTURE SANITARIE E NEI TERRITORI**

**CGIL**  
ROMA E LAZIO

Newsletter della Cgil  
Roma e Lazio Anno 2010  
n. 67 del 23.07.10 - sito  
internet [www.lazio.cgil.it](http://www.lazio.cgil.it)

A cura di:  
Ufficio Stampa e  
Comunicazione  
Sede Via Buonarroti 51  
00185 Roma  
tel. 06.492051  
fax 06.49205453  
sito internet  
[www.lazio.cgil.it](http://www.lazio.cgil.it)

**CGIL**  
ROMA E LAZIO

**FUNZIONE  
PUBBLICA**  
**CGIL**  
ROMA E LAZIO

**CGIL**  
**SPI**  
ROMA E LAZIO

**PROSSIMO APPUNTAMENTO:  
MERCLEDI' 27 SETTEMBRE  
PRESIDIO CGIL IN CONCOMITANZA  
CON IL CONSIGLIO REGIONALE  
STRAORDINARIO SULLA SANITA'  
ALLE ORE 10.00 DAVANTI ALLA  
REGIONE LAZIO**

## TRATTA

## DI BERARDINO E MARRA: DOPO 'ROXANNE' CHIUDE ANCHE NUMERO VERDE ANTITRATTA

**23.07.10** "Dopo le ordinanze del Sindaco Alemanno contro la prostituzione, il cui risultato è stato solo spostare il fenomeno verso le fasce esterne della provincia di Roma limitrofe al Comune e sempre più al chiuso, giunge dal Ministero per le Pari Opportunità un ulteriore stimolo alla prostituzione coatta e ai meccanismi malavitosi che la contraddistinguono". Così in una nota Salvatore Marra, responsabile Ufficio Nuovi diritti della Cgil di Roma e del Lazio. "Il ministro Carfagna - spiega - dopo avere

firmato una controversissima legge sulla prostituzione, pensa ora bene di privare i territori delle postazioni locali del Numero Verde Antitratta, importantissimo strumento di contrasto ai fenomeni criminali". "Il fallimento delle ordinanze, la chiusura del Progetto Roxanne e ora la cancellazione del numero verde — sottolinea Claudio Di Berardino, segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio - sono la cifra dei provvedimenti delle istituzioni di centro destra a favore delle politiche della sicurezza

in questo settore". "Le cittadine e i cittadini della nostra città - continua - dopo una campagna elettorale sulla sicurezza combattuta proprio su questi delicati temi e cavalcata in modo improprio anche dai mass media, hanno ora modo di constatare con chiarezza le risorse e la volontà che queste amministrazioni locali e nazionali stanno impiegando per tutelare la sicurezza dei nostri territori".

**FONTE OMNIROMA**

## MANOVRA

## FP: LA RIDUZIONE DEI COSTI SI ABBATTE SUI BAMBINI

**16.07.10** Sembra questo il pensiero che sottintende alla delibera della Giunta Comunale di Roma n° 209 nella seduta del 7 luglio 2010 sugli asili nido. La delibera prevede, per l'anno scolastico 2010-2011:

- di sospendere il servizio nel periodo delle festività natalizie (periodo frequentato dal 20% dei bambini rispetto alla media annua - 11% medio negli ultimi 3 anni rispetto al 55% medio annuo);
- di ridurre l'orario massimo di apertura delle strutture

accreditate e convenzionate di ½ ora in ingresso (dalle 7,30 alle 8,00) e di 1 ora e ½ in uscita (dalle 18,00 alle 16,30); creando problemi a tutte quelle famiglie che sono legate ad orari di lavoro incompressibili;

- di trasformare il rapporto 1/6 educatrici- bambini da "frontale" a "medio" (che può significare avere ad densamenti consistenti di presenze di bambini in diverse ore della giornata con un numero ridotto di educatrici, compromettendo il lavoro pedagogico e

mettendo a rischio anche lo stesso compito di vigilanza e quindi l'incolumità dei bambini), modificando unilateralmente un accordo contrattuale sottoscritto nel 2006, attualmente oggetto di discussione sul tavolo della contrattazione.

La FP CGIL Roma e Lazio chiede l'immediato ritiro della delibera e si mobiliterà nei prossimi giorni per rivendicare il rispetto delle regole negoziali, a tutela dei diritti di chi lavora e dei servizi offerti ai cittadini.

**FONTE OMNIROMA**



## SANTA IMPAZIENZA! LAVORO E DIRITTI ORA!



**22.07.10** Una festa "impaziente" per mettere in campo le energie dei giovani e delle giovani della CGIL e discutere insieme in un clima di condivisione, ma anche di spensieratezza, alcune delle problematiche principali che ruotano attorno alle giovani generazioni nel sindacato e nella società italiana.

La CGIL di Roma e del Lazio parteciperà con una delegazione di circa quaranta compagne/i provenienti dalle strutture territoriali (Camere del Lavoro, Federazioni di Categoria e dei Servizi) ai tre giorni di Festa dei Giovani della CGIL Nazionale e ha inoltre proposto all'interno dei Laboratori, uno spazio tematico sulla questione delle Seconde Generazioni, aspetto particolarmente sentito nella città di Roma e nei nostri territori, all'interno del più ampio contesto delle questioni legate all'immigrazione.

Proprio su questo tema, una proposta di legge - sulla quale è stato manifestato ampio consenso trasversale in Parlamento - giace misteriosamente e da lungo tempo nei cassetti delle aule: si tratta del ddl "Sarubbi-Granata" che, se approvato, sancirebbe finalmente il superamento dello *ius sanguinis* a favore dello *ius soli* e risolvere una delle contraddizioni e discriminazioni più odiose nei confronti delle seconde generazioni, ovvero la negazione del diritto di cittadinanza.

Bisogna agire subito per evitare quello che con grande incisività viene descritto nella ricerca (leggi l'articolo su [repubblica.it](http://repubblica.it)) condotta da Stefania della Queva, sociologa dell'Università Cattolica di Milano in alcuni quartieri a rischio banlieue (in particolare Torpignattara a Roma e San Siro Gratosoglio a Milano): "i problemi iniziano quando i giovani non trovano più un luogo dove incontrare gli altri giovani del quartiere e si

riuniscono in gruppi etnici." Partiremo dalla ricerca e dai contenuti della proposta di legge, per approfondire le tematiche relative alla pratica interculturale nel luogo di lavoro e a come garantire piena integrazione sociale e lavorativa a coloro che oggi si ritrovano sprovvisti del diritto di cittadinanza, ma contribuiscono a pieno titolo alla creazione della ricchezza materiale e intellettuale del nostro Paese.

Quali strumenti ha già a disposizione o dovrebbe mettere in campo la CGIL per evitare che ciò accada, a partire dai luoghi di lavoro?

Ne discuteremo insieme a Ian Ssali Kiggundu Elly, rappresentante della Rete G2 - Seconde Generazioni, impaziente - come tutte e tutti noi! - di incontrarci e di vedere riconosciuti i propri diritti!

*Salvatore Marra  
Cgil di Roma e Lazio*



## MANOVRA ECONOMICA

**CDLT CIVITAVECCHIA: SI BALLA SUL TITANIK**

**22.07.10** Mentre, in pompa magna, la Presidente della Regione ed il Sindaco si accingono, con una mano, a "tagliare i nastri" di inaugurazione della "Marina"... con l'altra proseguono nel taglio di sanità e servizi.

...Intanto il comprensorio di CIVITAVECCHIA rischia di andare a picco!!

I lavoratori, i pensionati, i cittadini di Civitavecchia sono colpiti tre volte:

- Dalla tardiva, sbagliata ed iniqua "manovra economica correttiva" del Governo Berlusconi
- Dai tagli disposti dalla Giunta Polverini
- Dalle politiche aleatorie del Sindaco Moscherini

Le responsabilità del Governo.

La CGIL da oltre due anni si è mobilitata contro le politiche del Governo, insufficienti ed inadeguate a fronteggiare una crisi che ha determinato un sensibile peggioramento delle condizioni dei ceti sociali più deboli e una drammatica riduzione dei livelli occupazionali segnata da esuberi e licenziamenti. Migliaia sono, anche a Civitavecchia, i posti di lavoro persi nell'ultimo periodo.

Il Presidente del Consiglio, dopo averci accusato di catastrofismo tentando - per lungo tempo - di rappresentare un Paese impermeabile alla crisi internazionale in atto, si è trovato costretto a definire una manovra correttiva enorme di 40 MLD di €. Una manovra che la CGIL contesta perché:

- è fatta di soli tagli ed è destinata a deprimere ulteriormente i consumi acuendo gli effetti della crisi.
- Colpisce pesantemente lavoratori, pensionati e ceti sociali deboli salvaguardando i privilegi delle rendite e dei patrimoni che non pagano neppure un euro. Una sorta di

Robin Hood alla rovescia, che toglie ai poveri per dare ai ricchi.

• Taglia sulla scuola, l'Università, la Ricerca; ridimensiona il Fondo sanitario nazionale e la spesa sociale attraverso la sensibile riduzione dei trasferimenti verso gli enti locali. Le responsabilità della Giunta Polverini

I tagli alla Sanità, disposti dalla Giunta del Lazio, attraverso una serie di delibere, rischiano di portare al collasso un Sistema già in grande difficoltà ed impattano drammaticamente su un territorio - come quello di Civitavecchia - già carente in termini di strutture, di presidi sanitari e di servizi socio-assistenziali.

I patti sottoscritti tra Governo e regioni porteranno ad un ulteriore aumento dell'addizionale IRPEF per i cittadini del Lazio che continueranno a pagare di più per un servizio carente ed inadeguato che nega il diritto universale alla sanità e alla salute.

Le responsabilità dell'amministrazione Moscherini

Da un mese, attraverso una formale lettera, abbiamo chiesto come CGIL, al Sindaco Moscherini, di promuovere un confronto, a livello comunale, con le parti sociali al fine di affrontare i problemi connessi alle ricadute dei minori trasferimenti dettati dalla manovra economica del Governo e, contemporaneamente, per avviare una riflessione sui temi dello sviluppo, della difesa e dell'incremento dell'occupazione, della qualità del lavoro e dell'equità sociale.

Tra i tanti aspetti della manovra economica del Governo che contestiamo vi è, infatti, non da ultimo, quello dei "minori trasferimenti" agli Enti Locali che, in generale, rischia di determinare nuove tasse e tagli sui servizi, in particolare su quelli sociali. La nostra lettura su tale tema, del resto, è coerente ed in linea con la legittima azione di protesta sostenuta da tutti i presidenti di regioni e province

e dai sindacati, prescindendo dal colore politico delle giunte. I tagli che la Manovra dispone, inoltre, intervengono mentre gli effetti della crisi in atto (perdita di posti di lavoro, licenziamenti e cassa integrazione; peggioramento delle condizioni economiche dei ceti più deboli con sacche sempre più consistenti di popolazione che precipitano verso la soglia della povertà) imporrebbero un rafforzamento delle politiche di welfare a sostegno delle persone e delle famiglie. Il Sindaco non ha inteso risponderci neppure per dovuta "cortesia istituzionale" nei confronti della più grande e rappresentativa organizzazione dei lavoratori. Così come non si è ancora degnato di rispondere alle reiterato richieste di convocazione mosse unitariamente dai sindacati dei pensionati e del pubblico impiego.

Non risponde a sollecitazioni per affrontare problematiche legate alla condizione dei pensionati e degli anziani e dall'altro per aprire un confronto costruttivo sui temi che attengono alle scelte per la definizione di un modello amministrativo efficiente e razionale.

Nel mentre (nel continuare ad essere sordo nei confronti di richiami a quel "buon senso" che dovrebbe portare a considerare superata - in ragione di una legislazione che impone altre scelte - l'idea della holding) assegna quotidianamente incarichi e responsabilità amministrative e si affida ad una serie di annunci su opere e cose da realizzare non si sa né come né quando. Intanto, per ultimo, l'imminente cessazione del cantiere di Torre Valdaliga rischia di lasciare senza lavoro più di mille persone.

Ma di questo è complicato riuscire a parlare con il Sindaco...

Appunto...

SI BALLA SUL TITANIK

PACELAVORODIR  
TTISPERANZA  
LEGALITACOMUN  
CAZIONEFUTUR  
OPENSERORAD  
ICISTRUZIONEC  
ONOSCENZAGIU  
STIZIASICUREZ  
ZARISPETTOSVI  
LUPPORICERCA

# PIAZZA BELLA PIAZZA



**FESTA DELLA CGIL DI ROMA E LAZIO**  
DAL 3 AL 12 SETTEMBRE 2010 - TERME DI CARACALLA

## PROGRAMMA SPETTACOLI

VENERDÌ 3 SETTEMBRE ORE 22.00 **BANDABARDO'** IN CONCERTO

SABATO 4 SETTEMBRE ORE 22.00 **BELLA PIAZZA** IN CONCERTO

DOMENICA 5 SETTEMBRE ORE 21.30  
A TEATRO CON **GRAZIA SCUCCIMARRA**  
NOI RAGAZZE DEGLI ANNI '60

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE ORE 19.00 **CGIL ROCK**  
RASSEGNA DI BAND ROMANE OSPITI SAILOR FREE E TREMENDICANTI

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE ORE 22.00 **CGIL IN FOLK** CON LE TARANTOLE

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE ORE 22.00 **GRUPPO OPERAIO  
DI POMIGLIANO D'ARCO** IN CONCERTO

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE ORE 22.00 LADY ROCK: CONCERTO  
CON **ALIBIA, DUNIA MOLINA, SARA STELLA**

VENERDÌ 10 SETTEMBRE ORE 21.30  
**ANONIMA ARMONISTI** IN CONCERTO

SABATO 11 SETTEMBRE ORE 22.00 **RADICI NEL CEMENTO,  
ENRICO CAPUANO E LA TAMMURRIATA ROCK**

DOMENICA 12 SETTEMBRE ORE 22.00 **SEIOTTAVI**  
OMAGGIO A RINO GAETANO

**CGIL**



ROMA E LAZIO

INGRESSO LIBERO

info: [www.lazio.cgil.it](http://www.lazio.cgil.it)

**PROSSIMAMENTE IL PROGRAMMA  
COMPLETO SU [WWW.LAZIO.CGIL.IT](http://WWW.LAZIO.CGIL.IT)**